

XXIII CONGRESSO NAZIONALE  
Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale  
*Aiutami a crescere*  
*15-17 Settembre 2011*

**SENSIBILIZZAZIONE E ALLERGIA IN  
ETA' PEDIATRICA:  
RUOLO DEI TEST *IN VIVO* E *IN VITRO***

Valentina Trovamala



## SCOPO DELLO STUDIO

- Valutare il ruolo dei test *in vivo* e *in vitro* nei soggetti sensibilizzati e allergici nei confronti dei pneumoallergeni
- Stabilire se esiste una correlazione tra risposta ai test *in vivo* e *in vitro* e gravità clinica

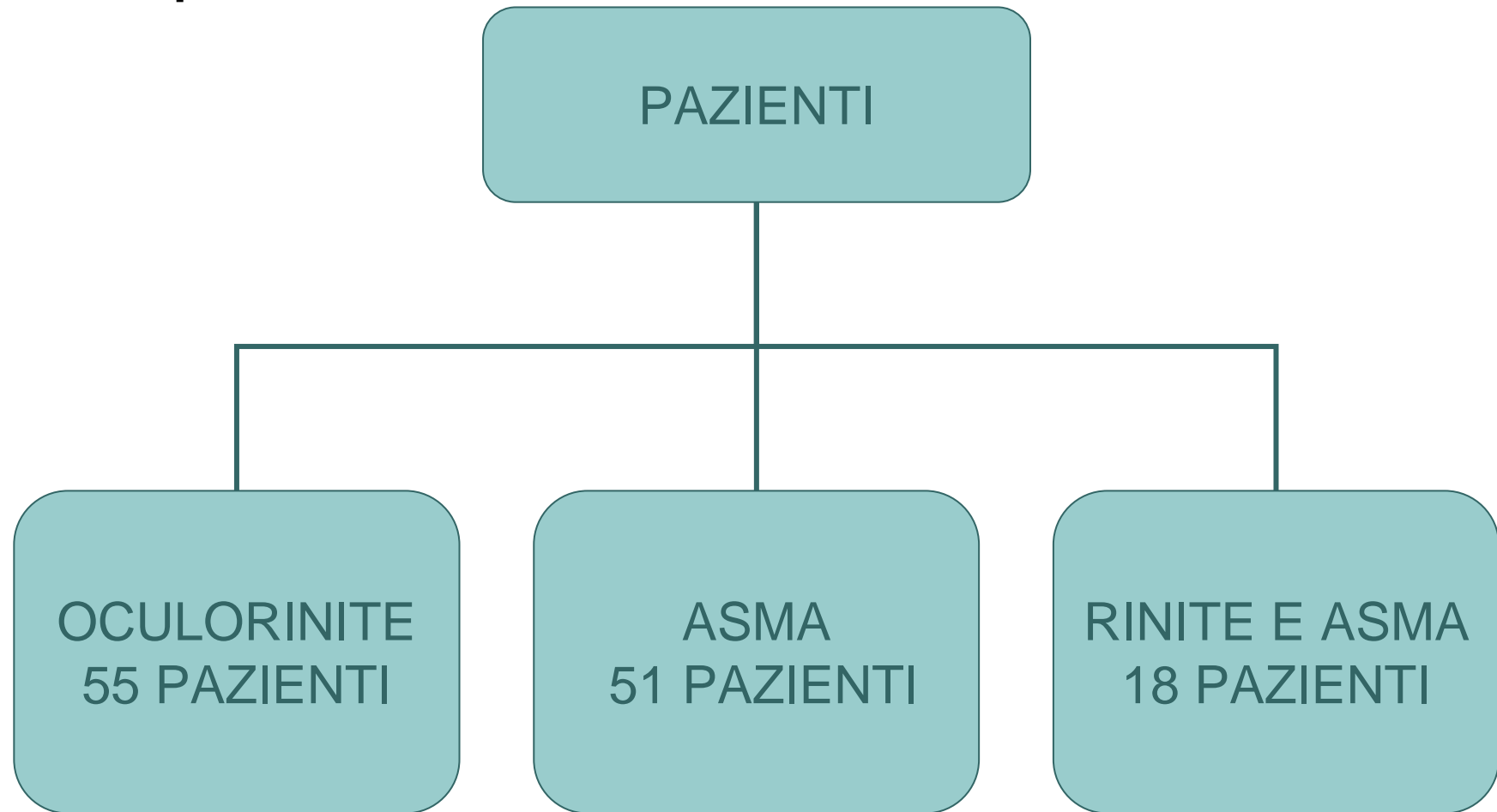


# CAMPIONE DELLO STUDIO

- 124 bambini: - 50 femmine  
- 74 maschi
- Età media: 7.8 anni
- Parametri di valutazione:
  - ✓ Clinico
  - ✓ Allergologico
  - ✓ Laboratoristico



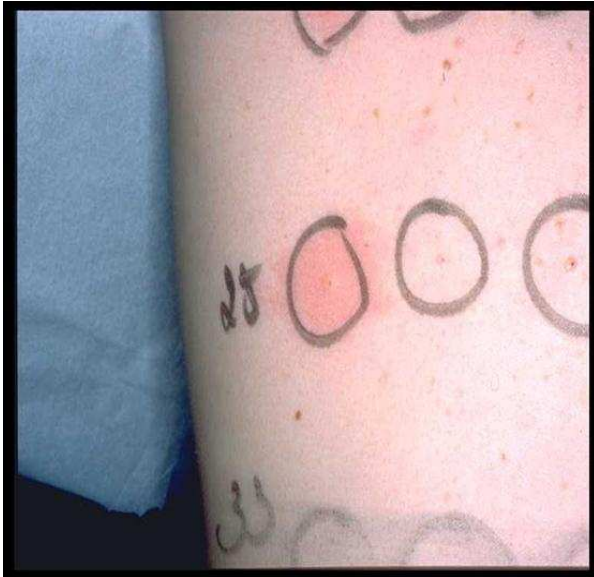
# Manifestazioni cliniche





# INDAGINI

○ *IN VIVO*:



○ *IN VITRO*:





# 1° OBIETTIVO

VALUTARE LA CORRELAZIONE  
TRA SENSIBILIZZAZIONE E  
ALLERGIA NEI TEST *IN VIVO*

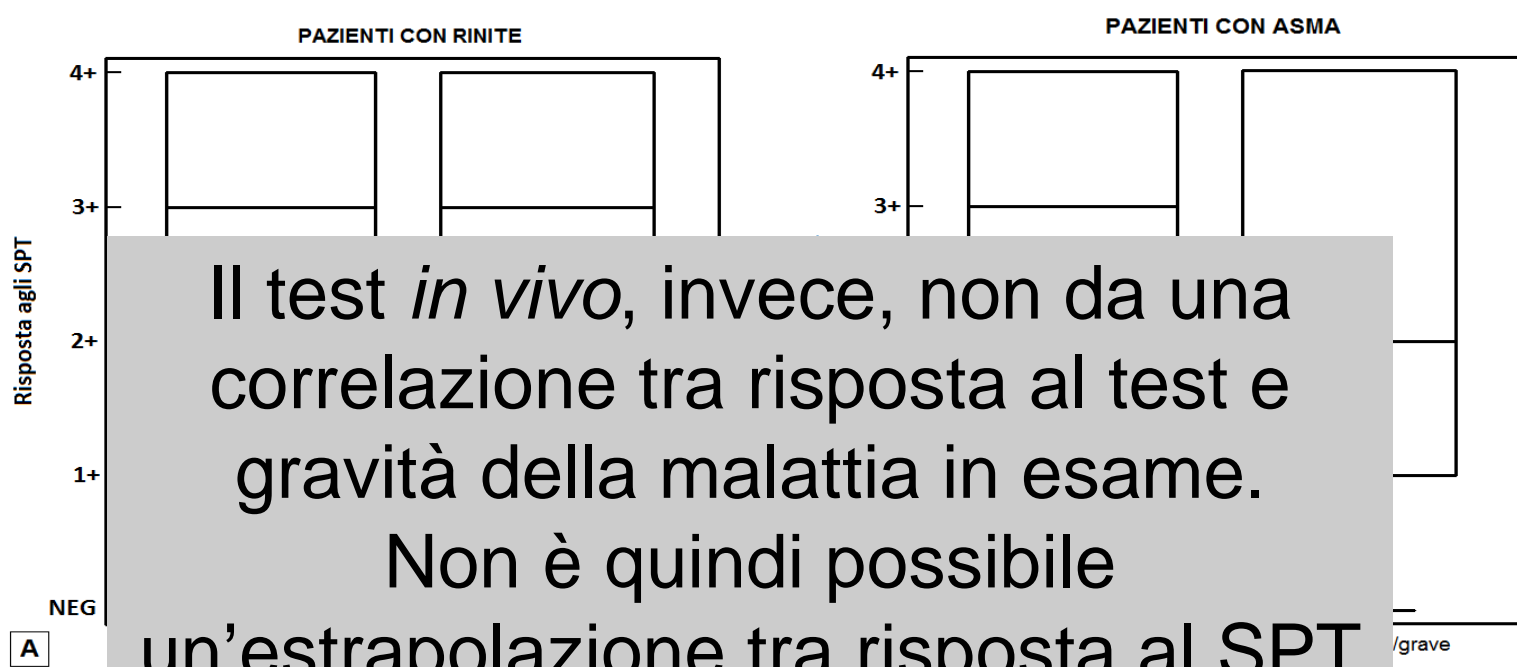




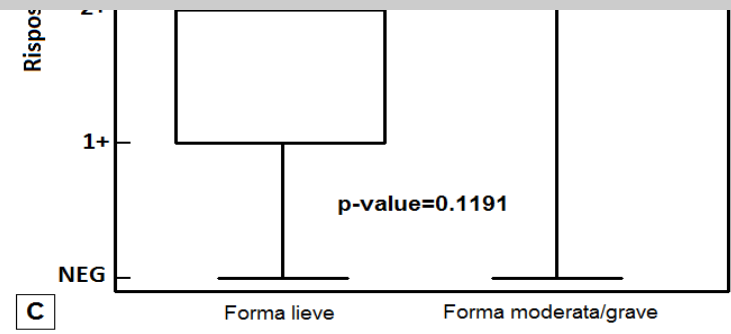
## 2° OBIETTIVO:

VALUTARE LA CORRELAZIONE  
TRA I TEST *IN VIVO* E GRAVITA'  
CLINICA





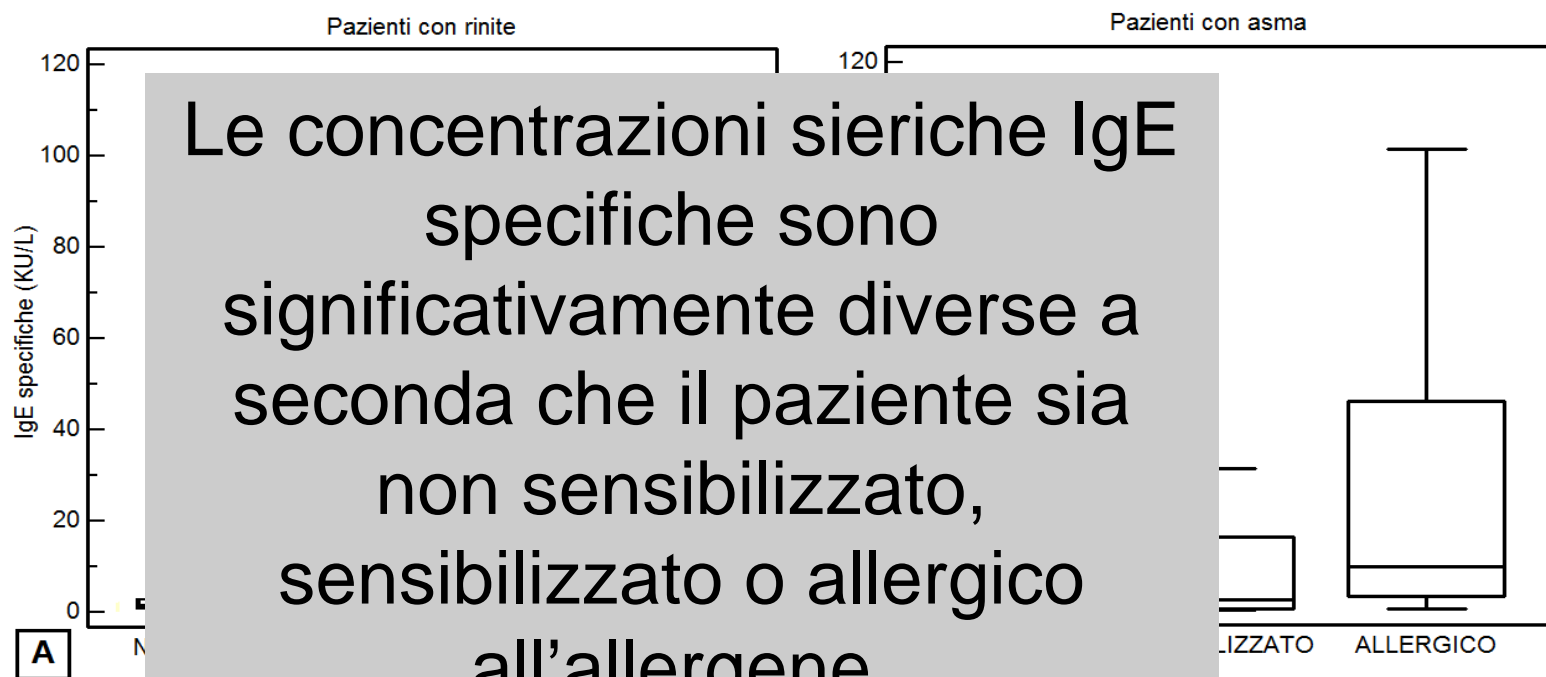
Il test *in vivo*, invece, non da una correlazione tra risposta al test e gravità della malattia in esame.  
Non è quindi possibile un'estrapolazione tra risposta al SPT e gravità del quadro clinico.





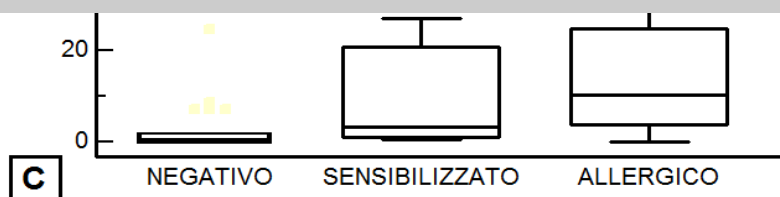
## 3° OBIETTIVO

STABILIRE LA CORRELAZIONE  
TRA SENSIBILIZZAZIONE E  
ALLERGIA NEI TEST *IN VITRO*



Le concentrazioni sieriche IgE specifiche sono significativamente diverse a seconda che il paziente sia non sensibilizzato, sensibilizzato o allergico all'allergene.

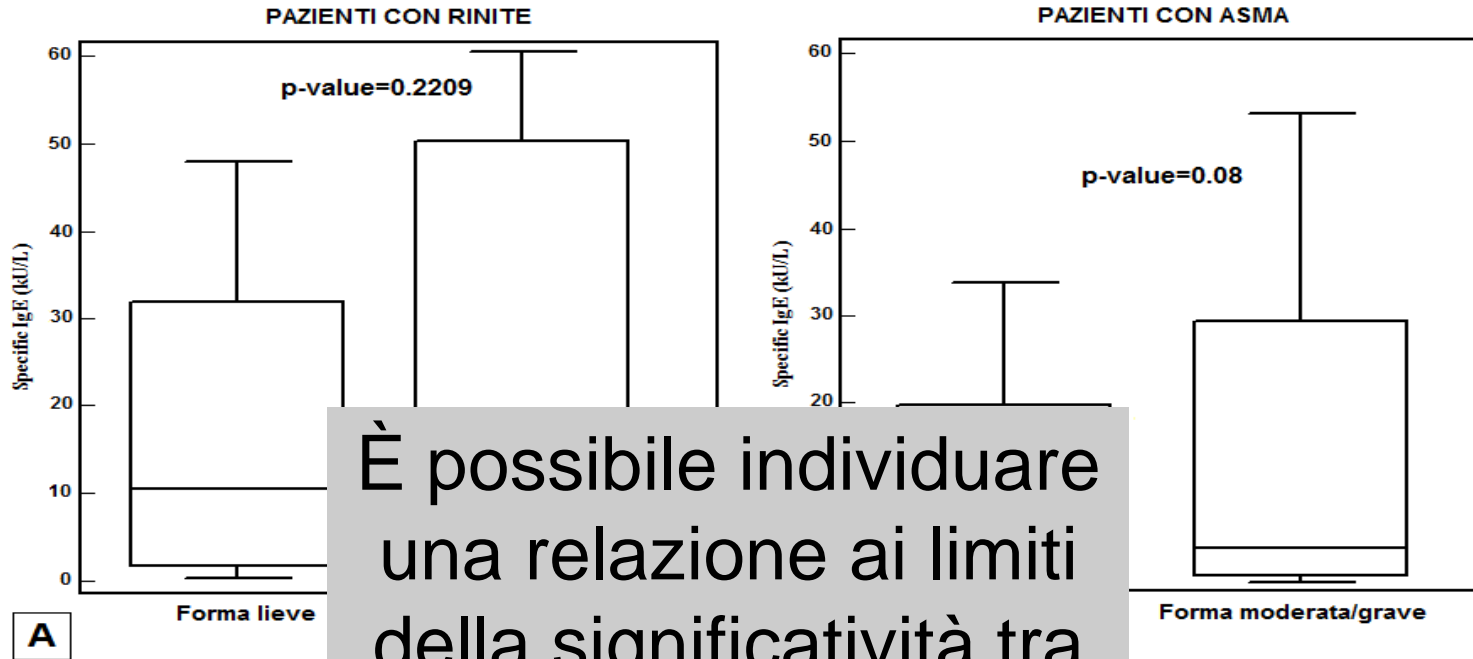
Tali concentrazioni, perciò, risultano essere più elevate nei soggetti sintomatici



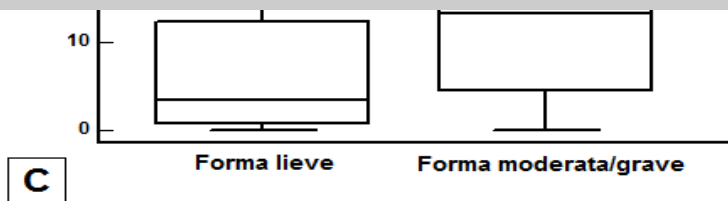


## 4° OBIETTIVO

VALUTARE LA GRAVITA' CLINICA  
E I RISULTATI DEI TEST *IN VITRO*



È possibile individuare una relazione ai limiti della significatività tra valori di anticorpi sierici specifici e gravità clinica solo per i pazienti con rinite e asma





# 5° OBIETTIVO

PORRE A CONFRONTO I DUE  
TEST DIAGNOSTICI PRESI IN  
ESAME



Le concentrazioni sieriche di anticorpi IgE specifici aumentano in modo significativo in funzione della risposta positiva ai Prick test cutanei;  
esiste una distribuzione IgE specifica in relazione al grado di positività dei test *in vivo*.



# CONCLUSIONI

- SPT utile come indagine di 1° livello  
*ma:*
  - è un estratto standardizzato;
  - possibili le reazioni locali, a distanza e sistemiche;
  - controindicazioni: terapie in corso, malattia in fase acuta, affezioni cutanee;
  - non correla con gravità della malattia.

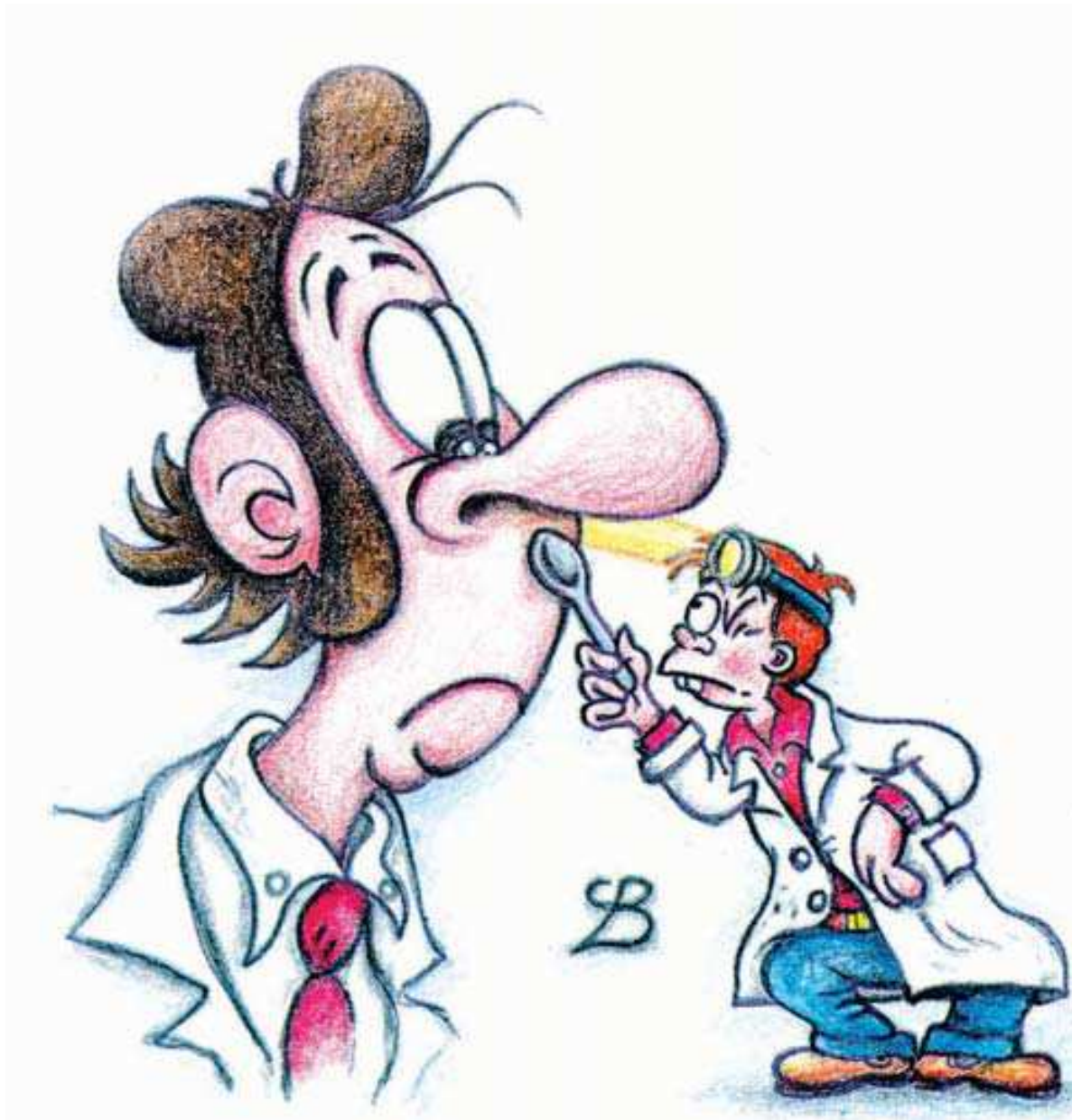




- IgE SPECIFICHE indagine di 2° livello
  - dubbia interpretazione test cutanei
  - priorità di sensibilizzazione
- IgE SPECIFICHE indagine di 1° livello
  - dermografismo o patologie cutanee
  - inibizione da farmaci
  - allergeni potenzialmente pericolosi
  - allergeni non utilizzabili per prick



A differenza di quanto si osserva con i trofoallegeni, la positività dei test *in vitro* e/ o *in vivo* correla con la clinica ma non possiede un valore predittivo positivo per stabilire una potenziale gravità dell'esposizione



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**